

SCHEMA DELLA DOMANDA

Richiesta di parere ai sensi dell'art. 146 D.Lgs 22 gennaio 2004 n° 42.

NUOVE COSTRUZIONI SU AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO PAESAGGISTICO

(ex Leggi 431/85 e 1497/39)

Alla REGIONE LAZIO
Assessorato Urbanistica e Casa

Area Pianificazione Copianificazione Com.le – Servizio Tutela vincoli ex LL. 431/85 e 1497/39

Via del Giorgione, 163

00147 ROMA

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ residente a _____ in _____

_____ in qualità di _____ (proprietario, affittuario,

usufruttuario, altro da specificare) dell'immobile sito in _____ distinto in Catasto

al Foglio _____ Particella/e _____

CHIEDE

il parere ai sensi dell'art. 146 D.Lgs 42/2004 per la realizzazione di

in quanto l'immobile risulta vincolato da D.M. 23.10.60 / D.M. 10.03.1969 / L.R. 24/1998, compreso nell'elenco di cui all'art. _____ D.Lgs 42/2004 (ex Leggi 431/85 e 1497/39).

Si Allega i seguenti documenti:

1) TITOLO DI PROPRIETA' - Copia dell'atto notarile o certificato catastale di attuale intestazione.

2) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA - La documentazione fotografica a colori, formato 10x15, composta da minimo 4 foto, dovrà essere prodotta in **duplice copia**. Sul retro di ogni foto dovrà essere indicato il Comune e il nominativo del richiedente, le foto dovranno essere spillate a bandiera su cartoncino in modo da formare 2 copie uguali della documentazione fotografica.

3) RELAZIONE TECNICA - La relazione prodotta in **doppia copia** deve essere firmata dal professionista sottoscrittore del progetto che fornisca tutte le informazioni e dimostrazioni necessarie ad illustrare l'aspetto esteriore dei luoghi, delle cose da modificare e di quelle circostanti e consenta di apprezzare in che cosa precisamente consiste la modificazione che l'aspetto esteriore dei luoghi debba subire per effetto dei progettati lavori. Deve inoltre contenere una dichiarazione, timbrata e firmata dal progettista, attestante la normativa urbanistica del Comune e di PTP, nonché la conformità del progetto presentato alle suddette norme con allegati stralci delle tavole E/1 ed E/3 del FTP stesso riportanti l'individuazione del sito. Dovrà essere indicato anche il tipo di vincolo gravante sull'area e i relativi estremi di imposizione.

4) ELABORATO GRAFICO - L'elaborato grafico relativo alle opere eseguite, iscritto in un unico foglio in **5 copie**, dovrà essere sottoscritto dal richiedente e dal professionista che lo ha redatto che dovrà inoltre attestare la conformità tra i tre elaborati apponendo su uno la dicitura "**ORIGINALE**" e sugli altri quattro la dicitura "**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**".

Esso deve contenere:

- a) Stralcio tavoletta 1:25.000 con evidenziazione del sito oggetto della domanda mediante opportuno simbolo che individui esattamente la localizzazione ed evidenziato con opportuno contorno. (Se è staccato dal progetto, deve essere in 2 copie timbrate e firmate dal tecnico).
- b) Stralcio P.R.G. con tabella delle Norme Tecniche di Attuazione e relativa legenda.
- c) Eventuale stralcio P.P. o altro piano attuativo con N.T.A. e legenda. (In tal caso occorre allegare fotocopia della delibera di G.R. di approvazione ai sensi della Legge 1497/39).
In assenza di PRG stralcio perimetrazione ai sensi art. 18 L. 22/10/1971 n. 865; per i terreni contermini ai laghi e per i comuni costieri, aventi strumenti urbanistici approvati prima del 1974, occorre la perimetrazione di cui alla L.R. n. 30/74.
- d) Estratto originale del foglio catastale con indicazione, tramite retinatura, dell'area interessata dal progetto e/o di proprietà.

e) Grafici:

- planimetria dello STATO ATTUALE del lotto in scala consigliata 1:200 con indicazione delle proprietà confinanti, per una profondità di almeno 50 mt. dai confini, delle quote altimetriche del terreno e di tutti i fabbricati circostanti, degli alberi di alto fusto e di tutta la vegetazione esistente-, di recinzioni ed ingressi, di eventuali costruzioni esistenti sul lotto di cui occorre dimostrare la legittimità (licenza/concessione oppure atti relativi alla regolarizzazione in base alla Legge n. 47/85; eventuali precedenti autorizzazioni in base alla legge 1497/39);- planimetria, alla stessa scala della precedente, di STATO FUTURO con indicazione di quote altimetriche, sistemazione della zona non edificata (posteggi, giardini, zone pavimentate, nuove alberature), edifici esistenti, siepi, recinzioni, ingressi e quant'altro possa occorrere al fine di chiarire esaurientemente i rapporti tra l'opera e il suolo circostante sia esso pubblico che privato;- alla stessa scala sezioni (almeno due, longitudinale e trasversale) sia dello STATO ATTUALE che dello STATO FUTURO messe in relazione con l'ambiente circostante;
- dati tecnici con schemi planimetrici quotati per il calcolo delle superfici e dei volumi. (Laddove necessario si rammenta il rispetto dell'art. 2 del DPR 384/78 e successiva circolare regionale 501/84, il D.L. n. 1444 del 2/4/1968 nonché l'art. 2 comma 2 della Legge 122/89);
- piante, in rapporto 1:100, di tutti i piani e della copertura dell'opera con indicazione delle destinazioni d'uso dei locali, quote planimetriche e altimetriche. La pianta relativa alla copertura deve essere corredata dalle indicazioni dei materiali usati, il senso delle falde, le pendenze i volumi tecnici, i camini, le gronde, i lucernari ecc.;
- sezioni quotate dell'opera in rapporto 1:100 estese anche all'area circostante e possibilmente all'intera superficie di pertinenza o lotto. Le quote devono essere riferite a punti fissi (es. marciapiedi o strade) o al piano di campagna, alle dimensioni complessive dell'opera, all'altezza netta interpiano, allo spessore dei solai, al colmo del tetto o volumi tecnici. Le sezioni (almeno due) devono essere in numero necessario alla completa comprensione dell'opera;
- prospetti in rapporto 1:100 di tutte le facciate dell'opera, anche con riferimento agli edifici circostanti. Nei prospetti deve essere rappresentata anche la situazione altimetrica dell'andamento del terreno, esistente e di progetto. (Qualora l'edificio sia aderente ad altri fabbricati i prospetti devono comprendere anche le facciate aderenti). Inoltre va riportata indicazione delle aperture e dei relativi infissi, opere in ferro e balaustre, coperture, pluviali in vista, volumi tecnici; tutti con indicazione di materiali e colori impiegati;
- recinzioni in scala 1:100 con particolari in scala 1:20, 1:10 per cancelli, sistemazioni a terra, ecc., con indicazione dei materiali e colori usati.

Nel caso di ristrutturazioni e/o ampliamenti, gli elaborati grafici devono essere integrati con piante, prospetti e sezioni dell'edificio nello STATO ATTUALE (con quote interne ed esterne).

Nel caso di varianti in corso d'opera di progetti già approvati da questa Amministrazione occorre evidenziare, mediante retini, le modificazioni rispetto al progetto precedentemente autorizzato e riprodurre la documentazione fotografica in 3 copie aggiornata raffigurante le opere in corso di esecuzione.

È consigliabile che gli stalci inerenti i punti a, d, c,d, facciano parte integrante dell'elaborato progettuale

5) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO - Dichiarazione a firma del proprietario o del professionista, che il progetto per il quale si richiede l'autorizzazione, non ha avuto precedenti nulla osta o annullamenti da parte della Regione Lazio e/o Soprintendenza BB.AA.AA. competente per zona.

6) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO - Dichiarazione a firma del proprietario o del professionista, attestante la completa legittimità del fabbricato esistente (solo pe ristrutturazioni e/o ampliamenti)

7) VERSAMENTO €. 30,00 su C/C postale **11813011** intestato al COMUNE DI SORIANO NEL CIMINO causale: **N.O. PAESAGGISTICO**

Soriano nel Cimino, li _____

IL RICHIEDENTE
